



**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE  
PER L'EMILIA-ROMAGNA  
SEZIONE STACCATA DI PARMA  
Il Segretario Generale**

**Determinazione n. 29**

**del 13 dicembre 2022**

**OGGETTO:** DETERMINA A CONTRARRE previa indagine di mercato per l'affidamento diretto secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art 36 comma 2 lettera a) del D.lgs. 50/2016, per la fornitura di servizi postali con durata 36 mesi decorrenti dal 1.1.2023 per le esigenze di questo Tribunale con sede in Bologna, via Massimo d'Azeglio n. 54. **Smart CIG: ZC838CBFB9**

**Visto** l'art. 1 comma 449, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, in base al quale le amministrazioni pubbliche *“possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma ... ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti”*;

**Visto** l'art. 1 comma 450, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, in base al quale le amministrazioni pubbliche *“per gli acquisti di beni e servizi di importi pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ... ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure”*;

**Vista** la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante *“Legge di contabilità e finanza pubblica”*;

**Vista** la direttiva n. 3 del 19 giugno 2017 del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa *“Direttiva per l'acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria”*, in sostituzione integrale della circolare del medesimo Segretariato n. 1 del 25 gennaio 2017;

**Visto** il capo V sull'attività negoziale, di cui agli artt.li 29 e ss. del decreto del Presidente del Consiglio di Stato del 6 febbraio 2012, recante *“Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa”* successivamente modificato dal decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 225 del 10 novembre 2020, ed in particolare l'art. 31/4 che pone come obbligatoria l'adesione *“alle convenzioni CONSIP... o facendo ricorso alle convenzioni stipulate dalle centrali di committenza regionali, ove presenti”*;

**Visto** il D.lgs. n. 50/2016 *“Codice dei contratti pubblici”* nel testo novellato, da ultimo, dal D.L. 31 maggio 2021 n.77 convertito con L. 108/2021, ed in particolare:

- l'art.36, comma 2, lett. a) prevede *“per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici. La pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento non è obbligatoria”*;
- l'Art. 120 a rubrica *“servizi postali”*;

**Viste** le linee Guida ANAC n. 4, recanti *“Procedure per l'affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*;

**Viste** le linee Guida n. 16 per *“L'affidamento degli appalti pubblici di servizi postali”* approvate con le rispettive delibere ANAC e AGCOM il 13/4/2022;

*“Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell’esecuzione”;*

**Viste** le linee Guida ANAC n. 3, recanti *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”* aggiornate al D.lgs. n.56 del 19/4/2017, ed in particolare i casi indicati all’art.10 per i quali il RUP svolge anche le funzioni di Direttore dell’esecuzione del contratto (DEC);

**Visto** il Titolo III *“Il Direttore dell’esecuzione dei contratti relativi a servizi o forniture”* e in particolare gli artt. 16 e ss. del D.M. delle Infrastrutture e dei Trasporti del 7 marzo 2018, n.49 recante Regolamento di *“Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell’esecuzione”;*

**Visto** l’ordine di servizio prot.n. 28833 del 30.05.2019 a firma del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa che ha disposto di includere nello stato di previsione della spesa relativa a tutte le procedure di gara, con importo superiore a € 1.000,00 la quota incentivante del 2%, ai sensi dell’art.113 del D.lgs. 50/2016;

**Richiamata** la nota prot. 16361 del 18 ottobre 2019, trasmessa dal Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa e depositata agli atti di questo Tribunale in data 21 ottobre 2019 (prot. 828), con la quale:

- è stato comunicato che a decorrere dal 1° gennaio 2020 le spese postali per corrispondenza affrancata non saranno più liquidate dall’Amministrazione centrale e gli oneri del servizio in parola graveranno sul piano gestionale di ciascuna sede;
- sono stati invitati i singoli Tribunali Amministrativi ad attivare, nel più breve tempo possibile e comunque non oltre il 31 ottobre 2019 le procedure necessarie affinché i servizi resi dalla Società Poste italiane, a decorrere dal mese di gennaio 2020, siano fatturati direttamente ai Tribunali stessi;

**Richiamata** la determinazione n. 31 dell’8 novembre 2019 del Segretario generale di questo Tribunale ad oggetto l’assegnazione alla Società Poste Italiane Viale Europa 190 - 00144 Roma, codice fiscale 97103880585, partita IVA 01114601006 del servizio di spedizione lettere e raccomandate per il Tribunale Amministrativo Regionale per l’Emilia – Romagna sede di Bologna, per un periodo di anni tre a decorrere dal 1° gennaio 2020 con scadenza al 31 dicembre 2022, per un costo annuo di € 250,00 ovvero per un totale presunto di € 750,00 (IVA esente);

**Considerato** che i flussi dei servizi postali annuali, misurati nel passato triennio 2020-2022, si prevedono invariati anche nei prossimi esercizi;

**Dato atto** che il contratto attuale è prossimo alla scadenza è pertanto necessario affidare con decorrenza 1 gennaio 2023 i servizi postali in oggetto, per la prosecuzione dell’ordinaria attività amministrativa di questo Tribunale;

**Verificato** il limite massimo di spesa complessiva annua pari a € 300,00, prevista in sede di fabbisogno nel triennio 2023 – 2025, a prot. 1236 del 12 agosto 2022, sul capitolo 2293 *“Spese postali e telegrafiche”;*

**Considerata** la necessità di affidare con decorrenza 1 gennaio 2023 il servizio di affrancatura e spedizione di corrispondenza;

**Verificato** sul portale informatico CONSIP l’assenza di convenzioni per il servizio in oggetto;

**Verificato** che sul portale informatico del soggetto aggregatore Intercent-ER della regione Emilia-Romagna è attiva una convenzione alla quale aderire con ordinativo di fornitura, previa richiesta preliminare di fornitura, per la durata di 42 mesi eventualmente rinnovabile per ulteriori 6 mesi per i

“*Servizio postale 2\_ lotto1*”, stipulata l’11/10/2022, fornitore affidatario Poste Italiane Spa, n.rep. RSPIC/2022/212, reperibile al link <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it/servizi-pa/convenzioni/convenzioni-attive/2022/servizi-postali-2/servizi-postali-2> ;

**Dato atto** che a seguito di call telefonica con i referenti di Poste Italiane è emerso che, la ridotta necessità di utilizzo del servizio in oggetto da parte di questo Tribunale e l’applicazione dell’IVA alle tariffe, non ne rende conveniente l’adesione;

**Rilevato** pertanto, che è stata avviata una indagine di mercato, a cui far seguire l’eventuale l’affidamento diretto ai sensi dell’art.36, comma 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016, da stipulare tramite scambio di lettere commerciali secondo gli usi del mercato, per la fornitura di Servizi Postali (SP) con durata di 36 mesi, per le esigenze della sede di Bologna di questo Tribunale, sita in via Massimo D’Azeglio 54, indagine sottoposta a quattro operatori economici agli atti a protocolli 1793, 1794, 1797, 1798 del 30.11.2022;

**Visto** l’esito della sopra descritta indagine di mercato, alla quale ha risposto il solo operatore economico Poste Italiane Spa con mail del 02/12/2022, agli atti a prot. 1821/2022, allegando le tariffe *standard* erogate dallo stesso operatore, con modalità di affrancatura in conto credito ed esenti Iva ai sensi art.10, n. 16 DPR 633/72 riguardante “*prestazioni del servizio postale universale, nonché le cessioni di beni e le prestazioni di servizi a queste accessorie, effettuate dai soggetti obbligati ad assicurarne l’esecuzione*” per le quali tariffe l’operatore economico non prevede alcuna applicazione a sconto;

**Richiamati** i criteri, previsti al punto 3.7 delle linee guida ANAC n. 4, per l’affidamento al contraente precedentemente affidatario, qualora lo stesso abbia incontrato la soddisfazione della stazione appaltante in ordine “*all’esecuzione a regola d’arte, la qualità della prestazione ed il rispetto dei tempi e costi pattuiti*”;

**Considerato** il parere n. 10/2022 del Presidente ANAC, riferito all’“*Esonero cauzione definitiva e miglioramento del prezzo negli affidamenti diretti – l.n. 108/2021*”;

**Valutata** pertanto la deroga alla cauzione definitiva prevista per gli “*operatori economici di comprovata solidità*” ai sensi del comma 11 art. 103 D.lgs.50/2022, inoltre non imponendo alcun miglioramento economico, trattandosi di prezzi tariffati e non a mercato;

**Acquisito** il CIG **ZC838CBFB9**;

**Acquisito** per Poste Italiane Spa, con sede legale in viale Europa, 190 Cap. 00144 Roma (RM) (P.iva 91703880585) il DURC on-line a protocollo INAIL\_ 34993399, data richiesta 11.10.2022, scadenza validità 8.2.2023, che risulta regolare nei confronti di INPS e INAIL;

**Verificato** presso la banca dati delle annotazioni sugli operatori economici, nel sito web dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) alla data di ricerca 13.12.2022 risulta iscritta nei confronti di Poste Italiane un’annotazione che non comporta l’automatica esclusione dalla partecipazione alle gare pubbliche;

**Verificato** che presso la banca dati della Camera di Commercio di Roma non risulta iscritta nei confronti di Poste Italiane alcuna procedura concorsuale in corso o pregressa;

**Dato atto** che il valore presunto annuale complessivo dell’affidamento (comprensivo di provvigioni) è pari ad € 250,00 (duecentocinquanta/00) Iva esente, ed € 750,00 (settecentocinquanta/00) iva esente per l’affidamento triennale (2023-2025). Tale importo è calcolato a consuntivo in base all’andamento storico medio delle spedizioni di questo Tribunale nel triennio 2019-2021 e, tenuto conto della sensibile riduzione delle spedizioni avvenuta nei primi mesi del 2019, quale conseguenza dell’entrata a regime del processo amministrativo telematico (PAT);

**Verificato** pertanto che il flusso storico dello scorso triennio, per il servizio in oggetto, ha richiesto una spesa media annuale che non supera i 250,00 euro, iva esente;

**Visto** l'art 36, comma 2 lett a) del D.lgs. 50/2016 riguardante l'affidamento diretto sotto-soglia comunitaria ed il punto 3.7 delle Linee Guida n.4 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione il quale recita: “è possibile derogare al principio di rotazione per gli affidamenti di importi inferiore ai mille euro” e che al punto 4.3.2 delle medesime linee guida stabilisce che “Per gli affidamenti di modico valore, ad esempio inferiori a 1000,00 euro...la motivazione della scelta dell'affidatario diretto può essere espressa in maniera sintetica”;

**Ritenuto** pertanto di proporre al fornitore del servizio universale Poste Italiane SPA, l'affidamento diretto del servizio in oggetto, in quanto unico proponente confacente alle condizioni economiche richieste dal servizio, ai flussi di attività previsti;

**Considerato** che per l'affidamento in parola, risultante inferiore a € 1.000 complessivi, NON viene destinato alcun importo alla remunerazione dell'incentivo per funzioni tecniche;

**Acquisita** la tracciabilità dei flussi finanziari;

**Considerata** l'esiguità della spesa, si ritiene di affidare direttamente il servizio alla Società Poste Italiane per un periodo di anni tre a decorrere dal 1° gennaio 2023 (scadenza 31 dicembre 2025), considerando anche la specificità del servizio oggetto di affidamento e l'elevato grado di soddisfazione maturato per il servizio reso;

**Accertata** la disponibilità dei fondi sulla competenza del capitolo di bilancio 2293 “Spese postali e telegrafiche”;

**Dato atto** che si è nei termini per la conclusione del procedimento;

**Attesa** la propria competenza e rilevato che non ricorrono né ipotesi di conflitto di interesse né obblighi di astensione;

## **DETERMINA**

**Procedere** per le motivazioni sopra esposte che si intendono qui integralmente richiamate, all'aggiudicazione tramite affidamento diretto, per servizio spedizione lettere e raccomandate, alla Società Poste Italiane Viale Europa 190 - 00144 Roma, codice fiscale 97103880585, partita IVA 01114601006 per un periodo di anni tre a decorrere dal 1° gennaio 2023 (scadenza 31 dicembre 2025). L'importo massimo presunto comprensivo di provvigioni, per il triennio, è pari ad € 750,00 (settecentocinquanta/00) iva esente;

**Quantificare** l'importo del servizio a “consumo” annuale massimo presunto è pari ad € 250,00 (duecentocinquanta/00) iva esente;

**Stabilire** che il contratto verrà stipulato mediante scrittura privata, con controfirma per accettazione della presente determinazione, unitamente all'apposita modulistica predisposta da Poste Italiane s.p.a.;

**Disporre** che il pagamento venga effettuato in seguito a presentazione di fatturazione elettronica debitamente controllate e vistate, in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale, e all'invio da parte di Poste Italiane di una rendicontazione mensile delle spedizioni effettuate;

**Di non destinare** nessun importo per la remunerazione dell'incentivo per funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 50/2016 e pertanto di gravare il capitolo 2293 "*Spese postali e telegrafiche*" del solo importo del servizio in oggetto, riferito allo stato di previsione corrente di questo Tribunale che presenta la necessaria disponibilità;

**Dichiarare** ai sensi dell'art. 31 D.lgs. 50/2016 di designare fra i dipendenti in ruolo di questo Tribunale per il servizio in oggetto:

- Responsabile unico del procedimento (RUP) e Direttore per l'esecuzione del contratto (DEC) la Sig.ra Katia Chiesa, funzionario amministrativo;
- Collaboratore tecnico-amministrativo il dott. Andrea Madormo;

**Dare atto** che gli oneri di cui alla predetta spesa saranno imputati capitolo 2293 "*Spese postali e telegrafiche*", che presenta la necessaria disponibilità;

**Disporre** la pubblicazione della presente determina sul sito internet della Giustizia Amministrativa–sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 29, comma 1, D.lgs. 50/2016.

Il Segretario Generale

k.chiesa/g.pancaldi